



COMUNE di CATANIA
Assessorato Ecologia e Ambiente

COMUNICATO STAMPA

GIORNATA MONDIALE AMBIENTE: a Catania Comune, Comieco e IKEA insieme per incentivare raccolta differenziata del cartone

Buono acquisto IKEA in cambio di un bagagliaio d'auto di carta e cartone da riciclare
Catania sempre più "riciclona", sfiorati nel 2012 e quote record di Trapani

CATANIA, 29 maggio 2012 – Un buono acquisto da **dieci euro** da utilizzare nel negozio IKEA Catania in cambio di un bagagliaio d'auto colmo di carta, cartone e cartoncino da consegnare, da lunedì 4 fino a venerdì 8 giugno, nell'apposito centro raccolta allestito nel parcheggio del grande fabbricato blu della multinazionale svedese alla zona industriale di Catania, in modo da poter essere riciclati.

E' la straordinaria iniziativa promossa, in occasione della **Giornata Mondiale dell'Ambiente**, in programma il prossimo **5 giugno**, da **Comieco** (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo Imballaggi a Base Cellulosica) e dal negozio **IKEA di Catania**, in collaborazione con il **Comune di Catania – Assessorato Ecologia e Ambiente**. L'obiettivo è quello di coinvolgere in maniera attiva i cittadini sensibilizzandoli ad adottare nei piccoli gesti giornalieri in casa, in ufficio e a scuola le *best practice*, ovvero le buone prassi, nella raccolta differenziata dei rifiuti, a partire dalla frazione cellulosica come **carta, cartone e cartoncino**. Oggi a Catania l'iniziativa, promossa nell'ambito di un protocollo d'intesa fra i vari enti pubblici e privati, è stata presentata dal sindaco Raffaele Stancanelli, dall'Assessore all'Ecologia e Ambiente **Claudio Torrisi**, il Direttore Generale del Consorzio Comieco, **Carlo Montalbetti**, il Responsabile Relazioni Esterne di IKEA Italia **Valerio Di Bussolo** e **Franca Quaglia**, direttore del negozio **IKEA Catania**.

“Ogni mese – ha detto il sindaco - aumentiamo la nostra percentuale di raccolta separata dei rifiuti grazie a un'incessante azione di promozione e al sostegno prezioso di Comieco e ora anche del Conai con cui abbiamo stipulato un protocollo d'intesa. Iniziative come questa con Comieco e IKEA ci confermano una sensibilità nuova e diffusa dei cittadini verso la raccolta differenziata utilizzando il sistema degli incentivi. Dopo quella di viale Tirreno tra qualche settimana apriremo anche l'isola di ecologica di Picanello e poi quella di Nesima dove i cittadini possono lasciare i loro rifiuti ingombranti con meccanismi di incentivazione che quanto prima saranno a regime”.

Intanto Catania sembra stia per strappare a Trapani il titolo di città riciclona in Sicilia. Lo Spiega Montalbetti: “Registriamo segnali incoraggianti a Catania per il cartone: nei primi quattro mesi del 2012, infatti, la quota di raccolta ha sfiorato i 30 Kg procapite, allineandosi a quella della città di Trapani (30 kg procapite nel 2011). Se si mantiene il trend, proporremo la prima edizione delle Cartoniadi in Sicilia, una gara fra comuni che nello spazio di un mese devono raccogliere quanto più cartone possibile. **Il premio di 50 mila euro all'amministrazione comunale deve essere speso in servizi sociali.** Per i Comuni, fare una raccolta differenziata razionale è prima di tutto una **risorsa ambientale** perché si evita la nascita di nuove discariche e contemporaneamente consente di **guadagnare dal conferimento dei rifiuti** ai rispettivi consorzi. **Nel 2011 Comieco ha erogato al Comune di Catania 470 mila euro.** Se continua questo trend dei 30 kg procapite, per il 2012 il corrispettivo ammonterà a circa 650 mila euro. E non è poca roba in questo momento in cui le casse dei comuni italiani sono ovunque a secco”.

Da lunedì 4 giugno e fino a venerdì 8, quindi, tutti coloro che recandosi nel negozio IKEA di Catania consegneranno agli addetti di IKEA e del Comune di Catania una **quantità di carta, cartone e cartoncino da riciclare pari al volume del bagagliaio della propria auto** riceveranno un buono acquisto del valore di 10 euro da spendere all'IKEA di Catania dal 9 giugno fino al 31 agosto. Cinque giorni per partecipare alla straordinaria campagna di promozione che, secondo le stime degli

organizzatori, coinvolgerà migliaia di siciliani. Sono circa 4 mila, in media, infatti i visitatori giornalieri di IKEA provenienti anche durante la settimana dalle varie province siciliane.

“IKEA – dice Di Bussolo - ripone da sempre grande rispetto nei confronti dell’ambiente e della sostenibilità dell’impresa. Per questo **accoglie volentieri la responsabilità di veicolare messaggi che invitano alla tutela dell’ambiente e al riciclo**, in questo caso di carta, cartone e cartoncino, aderendo al protocollo d’intesa con il Comune di Catania e il Consorzio Comieco. L’augurio è che dopo l’incentivo di questa specifica campagna, la buona abitudine di riciclare il cartone si diffonda come in virus e coinvolga sempre più siciliani. Come azienda responsabile e impegnata nella salvaguardia della natura IKEA ricicla il 92% della propria merce. Solo l’8 % finisce in discarica fra i rifiuti indifferenziati”.

Obiettivo del Comune di Catania è quello di raggiungere, entro il 2014, quota 65% di rifiuti riciclati. Spiega l’assessore Torrisi: “Per farlo sono in corso varie iniziative e percorsi educativi per i cittadini: come la **campagna per i rifiuti RAEE** (apparecchi elettrici e elettronici) dedicata a professionisti e commercianti; la raccolta differenziata **porta a porta per i ristoranti e i pub** e il **concorso a premi fra studenti** che ha visto 300 progetti”.

Con la **raccolta differenziata ogni cittadino può davvero contribuire a ridurre i costi** del proprio Comune in tema di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Infatti sottraendo tonnellate e tonnellate di carta e imballaggi cellullosici (ma anche di plastica, vetro, alluminio, etc.) dai cassonetti dei rifiuti indifferenziati e indirizzandoli verso i canali del recupero e riciclo si arriva a **guadagnare due volte**: prima perché si riduce sensibilmente il volume (e il peso) dei rifiuti indifferenziati (quindi meno spese di conferimento in discarica) e poi perché i rifiuti differenziati vengono consegnati dai Comuni ai consorzi di filiera - ed è il caso di Comieco per carta, cartone e imballaggi cellullosici – in cambio di corrispettivi in denaro che contribuiscono alla diminuzione dei costi per la raccolta stessa.

La raccolta di carta, cartone e cartoncino a Catania (dati Comieco)

La **città di Catania** è attualmente in testa alla classifica dei tre maggiori capoluoghi siciliani (città con oltre 200 mila abitanti) per volumi di carta e cartone conferiti al Comieco. Nel 2011, infatti, sono stati **24,16 i chilogrammi pro capite** raccolti in città (**Palermo 11,47 e Messina 11,07**). Dato che Catania ha ulteriormente migliorato nei primi quattro mesi del **2012** quando ha raggiunto **quota 29,88 kg** quasi allineandosi alla **città siciliana più virtuosa** - sebbene molto meno popolosa - **Trapani** (70mila abitanti) che nel 2011 ha conferito a Comieco **30,05 kg**. La media nazionale è di oltre i **52 kg pro capite**.

***Raccolta carta e cartone in Sicilia (dati Comieco 2011)**

Catania	24,16 kg pro capite (primi 4 mesi 2012 29,88 kg)
Palermo	11,47 kg
Messina	11,07 kg
<u>Trapani (abitanti 70 mila)</u>	30,05 kg
Media regionale in Sicilia	14,70 kg
Media nazionale oltre	52,00 kg

Cosa accade a carta e cartone a Catania?

La Carta e il cartone raccolti dai cassonetti stradali, nel servizio porta a porta o negli esercizi commerciali dai gestori della raccolta (nel caso di Catania, il Comune nella parte del centro storico e alla zona industriale e le società IPI e OIKOS negli altri quartieri) arrivano alle piattaforme di selezione dove vengono selezionati, lavorati e pressati in balle per poter essere consegnati alle cartiere indicate da Comieco. In cartiera avviene la lavorazione del macero, trasformato quindi da rifiuto in materia prima seconda, per produrre bobine di carta o cartone ondulato da vendere alle cartotecniche che provvederanno alla produzione di nuovi imballaggi in cartone e cartoncino. In tutto questo processo Comieco è garante dell’avvio al riciclo delle quantità conferite da Comuni e Ambiti territoriali in piattaforma e consegnate successivamente in cartiera.

La “seconda vita” di carta e cartone (dati Comieco)

Riciclati per ridiventare imballaggio oppure foglio, giornale o libro ma anche per rinascere sotto forme nuove e inusuali, come una libreria, un tavolo, una lampada o una collana. È la seconda vita di carta e cartone in Italia dove, grazie al lavoro di Comieco e di tutta la filiera impegnata nel recupero e riciclo dei materiali cellullosici, la

percentuale di riciclo è passata dal 37% del 1998 a quasi il 90% del 2011. Nel 2011, grazie agli accordi con i comuni italiani, sono state raccolte oltre 3 milioni di tonnellate di carta e cartone, a fronte delle 679.000 tonnellate che si raccoglievano nel 1997. In poco più di 10 anni, grazie alla raccolta differenziata, Comieco ha trasferito ai Comuni italiani 790 milioni di euro, contribuendo ad evitare la formazione di 230 discariche sul territorio e a ridurre sensibilmente le emissioni di gas nocivi nell'atmosfera.